



COMUNE DI CANDIDONI
Città Metropolitana di Reggio Calabria



NOTA STAMPA

TRASPORTO SCOLASTICO

L'Amministrazione Comunale non si siede dalla parte del torto, ma sta in piedi e a fronte alta dalla parte della legge e del buon senso !!!

Con riferimento all'ulteriore dichiarazione del Gruppo di Minoranza Consiliare, "Rinnoviamo Candidoni", apparsa sulla stampa nella giornata di sabato 11 del corrente mese di maggio, per amore di verità e per tutelare la dignità dei legittimi rappresentanti della Comunità Candidonese e della Amministrazione Comunale, siamo, purtroppo, costretti a replicare ad alcune gravi affermazioni.

Nel richiamare l'intero contenuto della nostra precedente Nota Stampa, datata 08 maggio u.s., si evidenzia che nella stessa non vi è stata la negazione di alcun provvedimento, limitandosi solamente a sottolineare che gli Uffici Comunali avevano provveduto a richiedere alla famiglia dei due alunni, ormai quasi alla conclusione del corrente anno scolastico, il pagamento della irrisoria quota di partecipazione alla spesa per il servizio di trasporto scolastico, ammontante ad appena 5,00 euro mensili, già versata da tutte le altre famiglie interessate.

Si ribadisce che non vi è mai stata alcuna sospensione del servizio di trasporto scolastico nei confronti dei due alunni frequentanti la Scuola dell'Obbligo, per come, invece, contrariamente e vistosamente titolato negli articoli pubblicati da varie testate giornalistiche, in seguito a quanto ovviamente indicato e scritto dalla Minoranza Consiliare.

Anzi ancora ad oggi il servizio viene regolarmente effettuato in favore anche dei due bambini della famiglia in questione.

Facciamo rilevare che la tariffa per lo Scuolabus viene pagata nei Comuni Italiani in virtù della specifica normativa sui servizi pubblici locali di cui al D.Lgs n. 201/2022 e ad altre disposizioni precedenti e successive in materia e in base a quanto stabilito da ogni singolo Comune.

Tale tariffa nella maggior parte dei Comuni, anche vicini, viene applicata in misura più elevata e la sanzione della sospensione del servizio viene irrogata, in caso di inadempimento, da tanti Comuni Italiani, dalle Alpi alla Sicilia, come è facilmente pure rilevabile da una semplice verifica su varie testate di stampa.

Pertanto una simile sanzione, comunque mai applicata dal Comune di Candidoni, non sarebbe stata illegittima

Vi è da sottolineare, invece, che i due bambini della famiglia in questione usufruiscono ininterrottamente e a tutt'oggi del servizio, pur essendo la loro famiglia l'unica a non aver provveduto al versamento della somma dovuta.

Quindi di irregolare è proprio tale situazione, se non altro per una questione di doveroso pari trattamento delle famiglie interessate al servizio Scuolabus.

Solo, invece, proprio il tollerante ed equilibrato comportamento del Comune di Candidoni, nonostante la perdurante inadempienza della famiglia (prioritariamente, per legge tenuta alla responsabilità, penale e civile, della educazione e della istruzione dei figli, oltre che, innanzitutto moralmente), consente, ancora oggi, ai due alunni di usufruire continuamente del servizio da ben otto mesi, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, in considerazione dell'esclusivo interesse di garantire una sana crescita culturale ed educativa dei minori; pertanto, non è, sicuramente, il demagogico intervento dei Consiglieri di Minoranza di appena pochi giorni addietro a consentire l'utilizzazione dello Scuolabus, la cui fruizione è iniziata addirittura a settembre del 2023.

Non ci meravigliremmo, se per mero scopo propagandistico, qualche "generoso benefattore", provvedesse a tale versamento, pronto ad immortalare, per puro spirito di protagonismo, tale atto in qualche foto e scritto, da veicolare subito dopo sulla stampa e sui social in modo strumentale e tendenzioso.

Mettendo da parte i dettami evangelici che così recitano: "non sappia la tua mano sinistra ciò che fa la

tua mano destra" !

Le eventuali provate e documentate condizioni di povertà della famiglia, che, invece, non ha mai formulato alcuna istanza in merito, anzi nello scorso anno scolastico ha provveduto al pagamento di quanto dovuto, vanno accertate con le procedure previste e con il coinvolgimento dei Servizi Sociali, e non certamente semplicemente dichiarate dal Gruppo di Minoranza.

A tale scopo il Comune di Candidoni ha già indicato alla famiglia interessata, qualora in condizioni di documentata difficoltà economica, di presentare presso gli Uffici Comunali apposita istanza, fermo restando, in caso contrario, il pagamento del dovuto.

Questo è quanto previsto dalla normativa in materia !

Diversamente, sarebbe allora facile per tutti esimersi dal pagamento con meri atti dimostrativi e propagandistici.

Evidentemente il Gruppo di Minoranza Consiliare ha voluto solamente, vergognosamente e offensivamente, utilizzare tale questione in modo pretestuoso e volgare per denigrare ed indicare al pubblico ludibrio l'Amministrazione Comunale e le persone che la rappresentano, amplificando la valenza e la portata diffamatoria, pure con epiteti volgari e ingiuriosi, attraverso la diffusione di vari e ripetuti atti anche su importanti testate giornalistiche, suscitando sui social scomposte e aggressive prese di posizione da parte dei cosiddetti "Leoni della Tastiera", che spesso non conoscono fatti e persone oppure sono faziosi e di parte.

In caso contrario, si sarebbe limitato, vista pure la esigua tariffa, tra le più basse d'Italia, ripetiamo appena cinque euro al mese (!!!), ad investire della vicenda il Comune, a cui, invece, da parte della famiglia dei due alunni, mai è pervenuta apposita istanza di esenzione dalla tariffa.

Tale comportamento, forse per un forte senso di appartenenza e di militanza, probabilmente, è da collegare anche alla circostanza che nelle ultime consultazioni elettorali amministrative del 15 maggio 2023, nella lista del Gruppo di Minoranza, vi era candidato uno strettissimo familiare e convivente dei due alunni.

In conclusione, di "abominevole", per come scrive il Gruppo di Minoranza, e quindi meritevole di una infamante condanna sul piano morale, non vi è alcun atto dell'Amministrazione Comunale.

Riguardo alla affermazione "Non stupisce che ci siano persone così assuefatte a dire bugie da non riuscire più a distinguere la verità dalla menzogna", i Consiglieri di Opposizione verranno chiamati a darne conto davanti la competente Autorità Giudiziaria, in quanto gravemente lesiva della dignità e della reputazione di persone per bene, sempre educate alla pratica della verità e della lealtà !

Lo stesso vale per aver qualificato tracotanti e insolenti gli scritti ed i comportamenti della Giunta Municipale di Candidoni, mettendo particolarmente all'indice il Dr. Biagio Laruffa, saggio e competente Assessore, nonché, soprattutto, valente educatore e docente nelle Scuole Statali, tanto da essere da anni nominato Vice Preside per l'alta stima e considerazione di cui gode da parte degli alunni, delle famiglie, dei colleghi insegnanti, del personale e della Preside !!

Su tale modo ingiurioso ed infamante di porgere le cose e di indicare fatti e persone, richiamiamo ad un maggior senso di responsabilità, al fine di non provocare tensioni fra la gente o, persino, spropositati e pericolosi gesti inconsulti nei confronti degli scriventi Amministratori.

Certamente anche questa Amministrazione, essendo composta da persone, commette degli errori, ma l'importante è non essere mai in malafede e su questo sfidiamo chiunque !!!

Noi "non ci sediamo dalla parte del torto" e da nessun'altra parte; ma siamo stati, stiamo e staremo sempre, in piedi e a testa alta, dalla parte della legge e del buon senso !!!

Noi non abbiamo scheletri negli armadi !

Non basta mettersi seduti accanto a galantuomini e pensare di essere tali; le cose che contano sono i comportamenti e la propria storia !!!!!

Come non basta andare ogni domenica in Chiesa e pensare di essere santi !!!

Infine, doverosamente, sottoscriviamo ogni atto, assumendoci la piena responsabilità di quanto affermato; mentre, almeno dalla lettura dei due ultimi articoli pubblicati, non abbiamo il piacere di conoscere i nomi dei Consiglieri di Minoranza che li hanno effettivamente firmati, per cui in mancanza di specifica individuazione, sono da ritenersi sottoscrittori e responsabili tutti i componenti del Gruppo "Rinnoviamo Candidoni", che genericamente viene indicato .

ADDI' , 12 Maggio 2024.

IL SINDACO
Avv. Vincenzo Cavallaro

IL VICE SINDACO
Rag. Luigi Laccisani



L'ASSESSORE
Dr. Biagio Laruffa